

FAQ

Richiesta chiarimenti -

Oggetto: indizione gara - -in dieci lotti – mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per il biennio 2012/2014.

Q 1 - In riferimento a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto all'art. 14, “qualità del servizio”, punto A4, si chiede se le 5 percentuali al rialzo rispetto ai minimali posti dal D.M. del 27/7/2012, debbano essere reciprocamente uguali oppure se possano essere espresse 5 percentuali di rialzo distinte per ciascuna categoria merceologica.

R1 - Si chiarisce che la Ditta dovrà esprimere un'unica percentuale di rialzo valida per tutte le categorie di prodotti di cui al punto 5.3.1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25/7/2011 (indicato erroneamente nel quesito come D. M. del 27/7/2012) .

Q 2 - In merito al medesimo punto del capitolato sopra richiamato, si chiede quale sarà il criterio che verrà adottato per attribuire i 4 punti destinati alla valutazione di questo specifico aspetto. Si rammenta come il D.M. del 25/7/2011 si limiti a definire un criterio di giudizio genericamente proporzionale (vedasi punto 5.4.1) senza fare menzione alcuna alla formula da adottare. Definire la formula, del resto, appare essere, con palese evidenza, prerogativa esclusiva della stazione appaltante. Vista la forma di dichiarazione che deve assumere questa sezione dell'offerta, si ritiene della massima urgenza che la Stazione Appaltante chiarisca immediatamente ogni opacità, dichiarando espressamente quale formula proporzionale verrà utilizzata per l'attribuzione dei 4 punti.

R 2 - L'attribuzione del punteggio avverrà sulla scorta della seguente formula:

$$A : B = C : X$$

dove:

A corrisponde al maggior incremento percentuale tra tutte le offerte ammesse;

B corrisponde al massimo punteggio previsto nel capitolato (4 punti);

C corrisponde alla percentuale di confronto;

X corrisponde al punteggio da attribuire

Q 3 - Si chiede conferma che sia possibile partecipare a tutti i lotti in gara, a prescindere dalla capacità produttiva del Centro di Cottura, fermo restando che si potrà risultare aggiudicatari di un numero di lotti pari alla capacità produttiva massima dichiarata dal concorrente.

R 3 - Si richiama quanto chiaramente espresso nell'art. 13 del capitolato, ovvero che "Le ditte partecipanti possono concorrere per uno o più lotti e restare aggiudicatari di uno o più lotti nei limiti della capacità produttiva giornaliera dei propri centri di cottura e della adeguata dotazione di automezzi per il trasporto dei pasti alle scuole nei tempi stabiliti".